Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

RuginOff

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

RuginOff

UFI: 9X80-T0JA-S006-MYH4

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Prodotto per la pulizia e la manutenzione professionali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Johannes Kiehl KG
Indirizzo:	Robert-Bosch-Str. 9
Città:	D-85235 Odelzhausen
Telefono:	+49 8134 9305-0 Telefax: +49 8134 6466
E-mail:	info@kiehl-group.com
Persona da contattare:	Reparto di laboratorio
Internet:	www.kiehl-group.com
Dipartimento responsabile:	Notrufnummer für deutsch- und englischsprachige Länder: +49/89/19240 Vergiftungsinformationszentrale (VIZ) Österreich: +43 1 406 43 43 Nationale Notrufnummer für die Schweiz (Tox-Zentrum Zürich): 145 Numéro d'urgence France: INRS: +33 (0) 1 45 42 59 59 Numero d' emergenza Italia: Centro Antiveleni - 20162 Milano: 02/66101029 ETTSZ /Egészségügyi Toxikológiai Tájékoztató Szolgálat/, 1096 Budapest, Nagyvárad tér 2. Ügyeleti telefonszám: +36 80 201-199 Eesti: Häirekeskuse number: 112 / Mürgistusteabekeskuse number: 16662 Emergency telephone number for all other countries: +49/8134/9305-169

KIEHL Austria GmbH	Perfektastr. 57;	A-1230 Wien	Tel. +43 (0) 1 / 604 99 93
KIEHL FRANCE SAS	5, rue de Londres;	F-67670 Mommenheim	Tél. +33 (0) 3.88.59.52.25
KIEHL Italia s.r.l.	Via San Rocco, 101;	I-16036 Recco (GE)	Tel. +39 / 0185 730 008
KIEHL Schweiz AG	St. Dionys-Str. 33;	CH-8645 Jona	Tel. +41 (0) 55 / 254 74 74
KIEHL Hungary Kft.	Felsöipari körút 3/ D	HU-2142 Nagytarcsa	Tel. +36 (0) 1 / 348-08 41
KIEHL Middle East LLC	A8-LIU 48/49 - KIZAD	Abu Dhabi, U.A.E.	Tel. +971 2 550 33 96

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39(0)800883300 (Bergamo)
+39(0)0557947819 (Firenze)
+39(0)800183459 (Foggia)
+39(0)0266101029 (Milano)
+39(0)0815453333 (Napoli)
+39(0)038224444 (Pavia)
+39(0)063054343 (Roma)
+39(0)0649978000 (Roma)
+39(0)0668593726 (Roma)
+39(0)800011858 (Verona)
CAV “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù” – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726 // CAV “Azienda Ospedaliera Università di Foggia” – Foggia Tel. 800.183.459 // CAV “Azienda Ospedaliera A. Cardarelli” – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333 // CAV Policlinico “Umberto I” – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000 // CAV Policlinico “A. Gemelli” – Roma Tel. (+39) 06.305.4343 // CAV Azienda Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819 // CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444 // CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29 // CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00 // CAV Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Acute Tox. 4; H302
Skin Sens. 1B; H317

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Sodiumthioglycolate

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P301	IN CASO DI INGESTIONE:
P315	Consultare immediatamente un medico.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
P351	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

secondo 648/2004/CE: tensioattivi anionici <5%, agenti chelanti, solventi idrosolubili, solubilizzatori, profumi

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
367-51-1	Sodium thioglycolate			10 - < 15 %
	206-696-4		01-2119968564-24	
	Met. Corr. 1, Acute Tox. 3, Acute Tox. 4, Skin Sens. 1B, Aquatic Chronic 3; H290 H301 H312 H317 H412			
126-92-1	Isoalkylsolfato di sodio			1 - < 5 %
	204-812-8			
	Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1; H315 H318			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
367-51-1	206-696-4	Sodium thioglycolate	10 - < 15 %
	dermico: ATE = 1100 mg/kg; per via orale: ATE = 100 mg/kg		
126-92-1	204-812-8	Isoalkylsolfato di sodio	1 - < 5 %
	Skin Irrit. 2; H315: >= 10 - 100 Eye Dam. 1; H318: >= 20 - 100 Eye Irrit. 2; H319: >= 10 - < 20		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

In seguito ad inalazione

Portare la vittima in luogo fresco e ventilato.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.
Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.
Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

In seguito ad ingestione

Se cosciente bere molta acqua.
Provocare il vomito, ma solo se l'infortunato è perfettamente cosciente.
Se ingerito, richiedere immediatamente l'intervento di un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Queste informazioni non sono disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

È possibile usare tutti i tipi di materiale antincendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Queste informazioni non sono disponibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Il prodotto di per sé non brucia.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Per chi non interviene direttamente

Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi interviene direttamente

Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il liquido di lavaggio nelle acque libere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Coprire i pozzetti.
Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia

Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio).
Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

Altre informazioni

Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Dopo la rimozione pulire ogni traccia con acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 7 e 8.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non richiesto

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Prassi generale di igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Immagazzinare a temperatura ambiente nel contenitore originale. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.
Non rimettere mai il materiale non utilizzato nell'imballo originale.

7.3. Usi finali particolari

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Non richiesto

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione delle mani

Si consiglia di usare guanti protettivi adatti.
Consiglio: Guanti in lattice naturale con percentuale di lattice di policloropreni e uno spessore di 0,6 mm garantiscono una protezione di almeno 8 ore (corrisponde a un grado di permeabilità 6 secondo la norma europea DIN/EN 374) e una resistenza al gonfiamento di < 15%.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Non richiesto

Controllo dell'esposizione ambientale

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido
Colore:	incolore
Odore:	leggero solforoso

		Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	<0 °C	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>98 °C	
Infiammabilità:	non applicabile	
Inferiore Limiti di esplosività:	non applicabile	
Superiore Limiti di esplosività:	non applicabile	
Punto di infiammabilità:	>100 °C	
Temperatura di autoaccensione:	>200 °C	
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Valore pH (a 20 °C):	appr. 7,0	K-QP1012C
Viscosità / cinematica:	non determinato	
Idrosolubilità: (a 20 °C)	interamente miscibile	

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Pressione vapore:	non determinato	
Densità (a 20 °C):	1,11 g/cm³	K-QP1012E
Densità di vapore relativa:	non determinato	
Caratteristiche delle particelle:	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Non esplosivo

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Proprietà ossidanti

Non pertinente

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Punto di sublimazione:	non applicabile
Punto di ammorbidimento:	non applicabile
Punto di scorrimento:	non applicabile
Viscosità / dinamico:	non determinato
Tempo di scorrimento:	non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Queste informazioni non sono disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Queste informazioni non sono disponibili.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Queste informazioni non sono disponibili.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a temperature superiori a 35 °C.

10.5. Materiali incompatibili

Queste informazioni non sono disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

Ulteriori Informazioni

Non mescolare con altri detergenti o prodotti chimici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
367-51-1	Sodium thioglycolate				
	orale	ATE 100 mg/kg			
	cutanea	ATE 1100 mg/kg			

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (Sodium thioglycolate)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Queste informazioni non sono disponibili.

Ulteriori dati

Irritante per gli occhi e la pelle.

Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti soddisfano le esigenze richieste dal Regolamento n. 648/2004/CE relativo ai detergenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Queste informazioni non sono disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

In questo prodotto non sono contenuti composti organici alogeni (AOX), né sostanze che possono formare composti alogeni AOX.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Queste informazioni non sono disponibili.

Ulteriori dati

Ossigeno chimico richiesto (COD) 244 mg O2/g

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Svuotare a fondo il contenitore.
Non versare i resti del prodotto nello scarico in quantità elevate.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

200129 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); detergenti, contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

200129 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); detergenti, contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Pulire il recipiente con acqua. Prego rendere i contenitori puliti all'azienda produttrice.
Fornire il materiale di imballaggio lavato ad un impianto locale di riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	non applicabile
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio: non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non richiesto

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

Trasporti/Dati ulteriori

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

Ulteriori dati

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH) 4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 3 / 6 / 7 / 8 / 12

Abbreviazioni ed acronimi

Met. Corr. 1: Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria di pericolo 1
Acute Tox. 3: Tossicità acuta, categoria di pericolo 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta, categoria di pericolo 4
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1
Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1B
Aquatic Chronic 3: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 3
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
SVHC: Substance of Very High Concern

Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito http://abk.esdscom.eu

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4; H302	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1B; H317	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H301 Tossico se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.

H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)